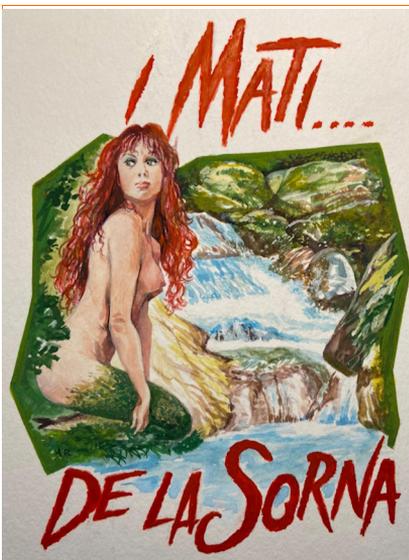


## INTRODUZIONE

L'idea di questo testo non è nuova: già negli anni 70 mio padre, certo Luigi Zenatti insegnante e scrittore, mi fece vedere un corposo manoscritto. Si trattava di un suo nuovo libro nel quale egli voleva scrivere le storie, le leggende ed i racconti riferiti a tutti i piccoli paesini distribuiti sull'altipiano di Brentonico. L'idea nuova ed interessante era quella di collegare ogni località ad una escursione a piedi da effettuare nelle vicinanze di ogni paese. Il libro battuto con la macchina da scrivere, non trovò l'interesse dei suoi editori per il motivo della scarsa rilevanza della zona interessata ed inoltre a causa delle difficoltà cartografiche per l'indicazione dei percorsi. A quel tempo non esistevano né i GPS né la cartografia online oggi disponibili a tutti. Dopo tanti anni, ho ripreso in mano l'idea di mio padre e, munito del mio fedele GPS, ho cercato gli antichi sentieri e mi sono subito reso conto che molti di questi tracciati erano conosciuti solo da alcuni anziani abitanti della zona. Il parco del Monte Baldo è famoso e solcato da innumerevoli sentieri turistici; non mi rassegnavo al fatto che altri percorsi, altrettanto interessanti e panoramici, rimanessero del tutto sconosciuti. Ho pertanto pubblicato in internet, su diversi server, le mappe, i tracciati e le descrizioni dei vecchi sentieri. Per le storie e le leggende dei paesi mi sono sovente riferito agli scritti di mio padre ed ai racconti degli abitanti. Nessuno si aspettava un numero di visitatori elevato e neppure tanti turisti sui nostri sentieri, invece l'interesse per una così piccola realtà, costituita dall'altipiano di Brentonico e dal Monte Baldo, è cresciuto sempre più.

I **“Mati dela Sorna”** è la denominazione dialettale di uno favoloso gruppo di persone di cui faccio parte. Trattasi di una associazione di cittadini volontari residenti a Brentonico i quali si occupano della pulizia, della manutenzione e messa in sicurezza degli antichi sentieri. I percorsi non sono accatastati e talvolta non inseriti nelle mappe, occasionalmente sono stati indicati in cartina a seguito delle nostre segnalazioni. Il nostro gruppo non ha alcuna iscrizione formale e pertanto non riceviamo alcun aiuto da alcuno. Quando servono soldi per acquistare materiale per mettere in sicurezza i sentieri, ci autotassiamo. Viviamo nella speranza che qualcuno si renda conto della nostra presenza ed apprezzi il nostro impegno.



*Il logo dei “Mati dela Sorna” è del pittore Aldo Ripamonti*

Delio Zenatti – I “Mati dela Sorna”